



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 51/22 del 29/09/2022

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING): APPROVAZIONE

Servizio proponente: 30.6 PRIVACY GESTIONE ATTI E SUPPORTO RPCT

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano, Irene Micali, Francesco Romizi

Assenti: Miriana Bilello, Francesco Miglietta, Sara Sayad Nik

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità*" e, in particolare l'art. 1, comma 51, che ha introdotto l'art. 54-*bis* del D.lgs. n. 165/2001, recante la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;
- Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", che all'art. 1 riformula l'art. 54-*bis* del D.lgs. n. 165/2001;
- Richiamato il già sopraccitato art. 54-*bis* del D.lgs. n. 165/2001 rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*";
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.*", e successive modifiche;
- Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Viste le Linee guida A.N.AC. in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-*bis*, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*) adottate con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021;

- Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'azienda per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la misura generale di prevenzione della corruzione ivi contenuta consistente nell'approvazione di apposito Regolamento interno per la gestione della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Whistleblowing);
- Dato atto che l'azienda risulta dotata di una specifica piattaforma informatica per la gestione di possibili segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing) così come stabilito dalla sopracitata Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno, in relazione a quanto in precedenza indicato, procedere ad una regolamentazione della procedura per la gestione di possibili segnalazioni di condotte illecite così come suggerito dalle attuali normative in materia di whistleblowing;
- Visto lo schema di "Regolamento per la gestione della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - Whistleblowing - " predisposto dal Servizio Privacy, Gestione Atti e supporto RPCT (Allegato A);

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di "Regolamento per la gestione della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - Whistleblowing -" predisposto dal Servizio Privacy, Gestione Atti e supporto RPCT (Allegato A);
2. Di stabilire che il predetto Regolamento entrerà in vigore con la pubblicazione del presente atto sull'albo online aziendale;
3. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*